



Qui sopra, una veduta della città di Cochem, dominata dalla splendida fortezza di Reichsburg. A sinistra, la vendemmia presso l'azienda Weingut Brennerei Zum Eulenturm di Briedel; qui accanto, l'artista Petra Müller all'opera nel suo laboratorio di gioielli in vetro.

sulla ripida riva sinistra stanno abbarbiccate le case a graticcio di Bernkastel a racchiudere la medioevale piazza del mercato. La più curiosa è chiamata Spitzhäuschen, cioè casetta appuntita. Oltre il fiume, nel borgo di Kues, visitiamo il Sankt Nikolaus Hospital, voluto a metà XV secolo dall'illustre concittadino Nikolaus von Kues, Nicola Cusano. La struttura ospita una delle più importanti biblioteche private del mondo, con documenti originali del celebre teologo e filosofo padre della "dotta ignoranza".

Ci dedichiamo poi ad attività più goderecce visitando il Vinothek und Wein Museum, un piccolo museo del vino situato proprio accanto al Sankt Nikolaus. Qui possiamo degustare i famosi vini della Mosella e imparare a conoscere i segreti del processo di produzione. Dopo una breve escursione in battello per osservare i vigneti da una prospettiva diversa, ci incamminiamo sul sentiero che s'inerpica sulla rupe fino al castello di Landshut: la sua posizione – che un tempo consentiva di controllare un lungo tratto di fiume – oggi è un altro belvedere da non perdere.

I panorami non finiscono mai Tra **Ürzig** e la località termale di **Traben-Trarbach** giochiamo a perdersi per le stradine che salgono in quota e poi ridiscendono verso il fiume. In una piccola località chiamata Kröv rimaniamo sorpresi dall'ordine geometrico dei vigneti e delle viuzze che li attraversano, stagliandosi sullo sfondo del fiume laggiù in basso. Un cartello turistico recita inequivocabilmente "Panoramastrasse", tanto per cambiare.

Il posto è particolarmente interessante perché subito a valle di **Briedel** il fiume fa un'ansa di centottanta gradi e torna indietro, formando una stretta penisola allungata come una gobba. Proprio sulla cresta di questa gobba si trova la torre di Prinzenkopf, altro punto d'osservazione straordinario perché consente di vedere sia verso monte che verso valle.

Osservando i vigneti del versante meridionale si comprende tutto il lavoro che qui è necessario per produrre buon vino. Per raggiungere questi vigneti da Briedel senza fare un lungo giro, l'unico modo è superare la Mosella. Non essendoci un ponte, i viticoltori si sono consorziati e dispongono di una piccola zattera che all'occorrenza li traghetta da una parte all'altra del fiume.

A proposito di vigneti in pendenza, uno davvero estremo si trova qualche chilometro dopo, sulla riva sinistra appena a

valle del villaggio di Bremm. Si chiama Bremmer Calmont e con oltre cinquanta gradi di inclinazione è tra i più ripidi d'Europa.

Verso la confluenza Ancora tre anse e siamo a **Cochem**. Già da lontano salta all'occhio la fortezza di Reichsburg, che si presenta come un castello delle fiabe. Posto a controllo della valle, con le sue torri in pietra e i tetti scuri in ardesia si staglia contro i vigneti che gli fanno da sfondo. Costruito all'inizio dell'XI secolo, il maniero ha subito innumerevoli rimaneggiamenti, e l'aspetto attuale è dovuto ai rifacimenti neogotici ottocenteschi; all'interno conserva numerosi ornamenti e arredi rinascimentali e barocchi.

Ormai la Mosella scorre ancora più calma, e le sue anse si fanno molto larghe. Mancano meno di cinquanta chilometri alla confluenza col grande Reno. Poco prima di arrivarci facciamo tappa nella cittadina di **Kobern-Gondorf**, sulla riva sinistra. Nella parte alta del paese andiamo a trovare l'artista Petra Müller. La sua specialità è il vetro, e ha avuto un'idea geniale: utilizzare bottiglie legate a momenti importanti per farne gioielli. La osserviamo al lavoro nel suo piccolo studio casalingo, mentre crea piccole gioie che rendono indossabili i ricordi.

Il nostro viaggio volge ormai al termine: a **Koblenz** (Coblenza) c'è il Deutsches Eck (angolo tedesco), ovvero il punto in cui Mosella e Reno si uniscono. Il modo migliore per osservarlo è salire con la moderna funivia dall'Altstadt, la città vecchia, alla fortezza di Ehrenbreitstein, su un'altura sopra la riva opposta del Reno. Un monumento alto ben trentasette metri, raffigurante l'imperatore Guglielmo I a cavallo, saluta la confluenza delle diverse acque, che da qui in poi scorrono insieme attraverso la Germania fino al Mare del Nord. A questo punto non rimane che visitare la splendida città fondata dai Romani, ma questa è un'altra storia. ●